

Redatto ai sensi della delibera CICR del 04/03/2003 e del titolo X capitolo 1 delle Istruzioni di Vigilanza per le banche

Sezione 1 – Informazioni sulla Banca

Il Credito Cooperativo Fiorentino – Campi Bisenzio - Società Cooperativa in A. S. è una Banca con sede legale ed amministrativa in Campi Bisenzio, provincia di Firenze, via B. Buozzi 54, capitale sociale di € 818.000,00 interamente versato e € 51.889.572,00 di riserve, come risultanti dall'ultimo bilancio approvato; Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze n. 00453780488, iscritta nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n.3529.20, codice ABI n.8427.7, iscritta nell'Albo Società Cooperative n. A164625, aderente all'Accordo per la Costituzione dell'Ufficio Reclami della Clientela e dell'Ombudsman Giurì Bancario; aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo; indirizzo di posta elettronica: info@creditiflorentino.it - sito internet: www.creditiflorentino.it

Sezione 2 Caratteristiche e rischi tipici dell'operazione

Il servizio cura l'incasso del portafoglio cartaceo (effetti) e portafoglio elettronico (incassi elettronici tipo riba – rid – mav) presentati dal cliente creditore per lo sconto, l'accreditamento al s.b.f. ed al dopo incasso nonché le relative operazioni accessorie.

Il servizio consente al cliente di:

- incassare effetti (cambiali e titoli simili) domiciliati presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche italiane o estere; l'importo degli effetti è accreditato sul conto corrente salvo buon fine (s.b.f.) ovvero è riconosciuto dalla banca ad incasso avvenuto (dopo incasso);
- incassare i propri crediti verso terzi mediante l'emissione di moduli contrassegnati con le diciture "MAV" (pagamento mediante avviso) o "FRECCIA" (bollettino bancario precompilato) inviati al debitore, il quale utilizza detti moduli per effettuare il pagamento a favore del creditore presso qualunque sportello bancario (per "MAV" anche presso uffici postali);
- incassare tramite il servizio RID (rapporti interbancari diretti), i propri crediti verso terzi sulla base di un ordine permanente di addebito in conto corrente conferito dal debitore; il debitore sottoscrive preliminarmente un apposito modulo di autorizzazione all'addebito in conto corrente e la disposizione presentata per l'incasso può essere richiamata dal creditore in data antecedente alla data di scadenza. Questo servizio può assumere connotazioni particolari: "RID veloce" (termini temporali di esecuzione brevi); "RID utenze" (a fronte di incassi relativi all'erogazione di servizi di fornitura di acqua, luce, gas, telecomunicazioni etc); "RID commerciale" (a fronte di incassi relativi a rapporti commerciali);
- incassare, tramite il servizio RiBa (ricevuta bancaria), i propri crediti mediante l'invio di un avviso e successiva emissione di una ricevuta bancaria elettronica emessa dal creditore. La ricevuta bancaria elettronica presentata per l'incasso può essere richiamata in data antecedente alla data di scadenza;

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.
- mancato pagamento degli effetti e documenti posti all'incasso, per assenza di fondi sul conto del debitore, irregolarità formali, contraffazione.

Sezione 3 – Condizioni economiche dell'operazione

Valute accrediti s.b.f. di effetti:

a vista su piazza: 15 giorni lavorativi

a vista, fuori piazza: 30 giorni lavorativi

a scadenza fissa su piazza: 10 giorni lavorativi

a scadenza fissa fuori piazza: 20 giorni lavorativi

Commissioni di incasso:

Commissioni per ogni distinta: € 4,00

Effetti s.b.f. su piazza: € 4,50

Effetti s.b.f. fuori piazza: € 4,50

Effetti allo sconto: € 7,00

RiBa s.b.f. su nostre casse: € 2,70

RiBa s.b.f. su banche corrispondenti: € 4,50

Effetti al dopo incasso: 0,25% min. € 12,00 max € 30,00

Commissioni per pagamento RID: € 0,60

RID s.b.f. su nostre casse: € 2,70

RID s.b.f. su banche corrispondenti: € 4,50

Commissioni per ritiro effetti (oltre alle spese reclamate dalla corrispondente): € 12,00

Commissioni per richiamo:

Effetti cartacei su piazza: € 8,00

Effetti cartacei fuori piazza: € 8,00

Commissioni su ritorno effetti:

Effetti insoluti protestati: 1,50% min. € 8,00 max € 18,00

Effetti senza spese o richiamati (oltre alle spese reclamate dalla corrispondente): € 8,00

Commissioni per insoluti

Effetti cartacei su piazza: € 8,00

Effetti cartacei fuori piazza: € 8,00

RiBa: € 6,00

Spese per richiesta esito o informazioni effetti: € 6,00

Commissioni per cambio allo sportello di assegni, vaglia e titoli similari: 0,30%, calcolata sull'importo dell'assegno con un minimo di € 3,00 e un massimo di € 100,00.

Commissioni pagamento utenze, contributi e tributi:

Commissioni per pagamento bollette Telecom

pagate per cassa € 1,70

Commissioni per pagamento bollette acqua

pagate per cassa € 1,70

Commissioni per pagamento imposte e tasse mod. F23 e F24

pagate per cassa € 0,00

Commissioni per pagamento bollette gas

pagate per cassa € 1,70

Commissioni per pagamento RID

€ 0,60

Commissioni per pagamento ordini continuativi vari

€ 3,00

Commissioni per pagamento ICI

€ 3,00

Commissioni per rimborso pagamento bollettini postali

€ 2,07

Termini di disponibilità (non stornabilità) di RiBa e RID, salvo cause di forza maggiore, calcolati in giorni lavorativi successivi a quello di accreditamento:

RiBa presentate all'incasso e domiciliate c/o la BCC: 10 giorni lavorativi

RID presentate all'incasso e domiciliate c/o la BCC: 10 giorni lavorativi

RiBa presentate all'incasso e domiciliate c/o altre banche: 25 giorni lavorativi

RID presentate all'incasso e domiciliate c/o altre banche: 25 giorni lavorativi

Recupero spese per informativa precontrattuale: € 25,00

Spesa per produzione documento di sintesi: 1,00 €

Recupero spese postali invio documento di sintesi: g,00 €

Per le condizioni relative all'incasso di assegni, vaglia e titoli similari, si rinvia al foglio informativo relativo al conto corrente.

Sezione 4 – Sintesi delle clausole contrattuali che regolano il servizio relative ai principali diritti, obblighi e limitazioni nei rapporti con il cliente

Incasso assegni, effetti e documenti - L'importo degli assegni (diversi dagli assegni bancari, circolari e titoli similari a carico di banche italiane e dagli assegni postali "standardizzati", per i quali si rinvia a quanto indicato nel foglio informativo relativo al conto corrente), nonché degli effetti, ricevute e documenti similari è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine e non è disponibile prima che la banca ne abbia effettuato la verifica o l'incasso e che dell'avvenuto incasso abbia avuto conoscenza la dipendenza accreditante.

In caso di mancato incasso la banca si riserva tutti i diritti e le azioni nonché la facoltà di effettuare, in qualunque momento, l'addebito in conto.

Incasso RiBa e RID - L'importo delle disposizioni RiBa e RID inoltrate per l'incasso è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine e non è disponibile prima che sia decorso il termine specificamente previsto, prorogabile dalla banca solo in caso di forza maggiore. Decorso tale termine l'importo delle disposizioni RiBa e RID non può più essere stornato su iniziativa della banca. Quest'ultima tuttavia mantiene il diritto di agire nei confronti del cliente per il recupero degli importi indebitamente pagati.

Valuta - La valuta determina unicamente la decorrenza degli interessi e non conferisce al cliente alcun diritto circa la disponibilità dell'importo.

Servizi di incasso e accettazione - I servizi di incasso e accettazione di assegni, di effetti e di documenti sono fatti per conto del cedente e a suo rischio. La banca non risponde delle conseguenze derivanti da cause ad essa non imputabili.

Servizi di incasso o di accettazione di assegni, effetti e documenti sull'estero - Nel caso di titoli, in euro o in divisa estera, a favore dell'estero, qualora la lettera di remessa non contenga istruzioni specifiche circa la levata del protesto, la banca non è responsabile qualora il protesto non venga elevato. Ai servizi di incasso o di accettazione di assegni, effetti e documenti sull'estero si applicano le leggi dei Paesi esteri ove deve avvenire l'incasso o l'accettazione.

Reclami - Per eventuali contestazioni in ordine all'esecuzione di ordini di bonifico, il cliente può rivolgersi all'Ufficio reclami della banca e all'Ombudsman bancario, presso il quale è costituita un'apposita sezione competente a risolvere le questioni in materia di bonifici transfrontalieri. Per ulteriori informazioni si rinvia alla "Guida all'Ufficio Reclami e all'Ombudsman Bancario", a disposizione della clientela presso ogni locale aperto al pubblico.

Legenda

Assegni/effetti sbf: Assegni/effetti negoziati per i quali il cliente acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato.

Assegni/effetti al dopo incasso: Assegni/effetti per i quali il cliente riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso.

Richieste di esito: Richieste di esito su assegni/effetti inviati all'incasso.

Richiamo effetti: disposizione richiesta dal Creditore per evitare l'incasso del titolo.

Ritiro effetti: pagameto disposto dal Debitore.

RID commerciale-utenze-veloce: Incasso di crediti sulla base di un ordine permanente di addebito confermato dal debitore.

RiBa: Incasso di crediti mediante invio di ricevuta bancaria elettronica emessa dal creditore.

MAV: Incasso di crediti mediante invito al debitore di pagare presso qualunque sportello bancario o postale, utilizzando un apposito modulo inviatogli dalla banca del creditore.

Bollettino bancario "Freccia": Servizio che consente al debitore, al qual è stato inviato dal creditore un modulo standard di bollettino bancario precompilato, di utilizzarlo per effettuare il pagamento presso qualsiasi sportello bancario.

Bonifici con valuta antergata: Bonifico con valuta da riconoscere al beneficiario precedente alla data di accredito dei fondi alla banca destinataria.

Tasso di cambio: Indica la fonte di riferimento del tasso di cambio (ad esempio, listino cambi presso la filiale).

Bonifici transfrontalieri: Trasferimenti di fondi fra banche insediate in differenti stati membri dell'Unione Europea, denominati in euro, in altre valute UE o in valute di Stati membri dell'EFTA (e cioè: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera), di ammontare non superiore a 50.000 euro o controvalore equivalente.

Valuta: data di inizio di decorrenza degli interessi.

Termini di disponibilità (non stornabilità): Termini, espressi in giorni lavorativi bancari, decorsi i quali il cliente acquista la giuridica disponibilità delle somme accreditate sul conto.